

**D.R. n. 690 del 1 marzo 2021**

**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PER LA  
PROGRAMMAZIONE DI PROCEDURE DI CHIAMATA DA BANDIRE AI SENSI DELL'ART.  
18, COMMA 1, E DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 240/2010**

**SEZIONE I**

**NORME COMUNI**

**Art. 1**

I seguenti principi preliminari sono validi per ambedue tipologie di procedure concorsuali e a cui sono ispirate le procedure di valutazione.

- La quota di risorse da destinare rispettivamente a procedure per professori di II° fascia e per professori di I° fascia è determinata con delibera dal Consiglio di Dipartimento, in composizione riservata ai soli ordinari.
- I professori in aspettativa o in anno sabbatico devono essere inclusi in tutti i calcoli.
- Tra i criteri indicati dall'Ateneo nelle Linee-Guida, si propone di utilizzare solo quelli che maggiormente si adattano alle peculiarità culturali ed alla natura interdisciplinare del Disfor.
- Tutti i criteri prima del loro utilizzo sono normalizzati (tra zero e uno), dove il valore 1 è assegnato al valore assoluto più alto. Nel caso del criterio del Merito Scientifico (MS) in ambedue le tipologie di procedure (I° e II° fascia) la normalizzazione viene applicata per i singoli indicatori che vigono per le procedure ASN, sia in relazione ai settori bibliometrici che non bibliometrici.
- Tutti i criteri ed eventuali sub-criteri saranno calcolati sul Settore Scientifico Disciplinare — SSD, fatta eccezione per quei settori che nelle procedure di valutazione ASN non prevedono sottosettori, nel qual caso si opera in funzione dei Settori Concorsuali.

**SEZIONE II**

**PROCEDURE DI CHIAMATA PER LA 2^ FASCIA**

**Art. 2**

La presente sezione disciplina l'utilizzo dei seguenti criteri concorrenti per le procedure di chiamata di professori di 2^ fascia: Fabbisogno didattico (FB), Merito scientifico (MS), Storico (ST). I tre criteri concorreranno il primo per 45% (0,45), il secondo per 45% (0,45) e il terzo per il 10% (0,10) alla collocazione del settore scientifico-disciplinare nell'ordine finale della valutazione comparativa in base alla quale sarà determinata la priorità di richiesta del bando.

I tre criteri sono così di seguito esplicitati.

**CRITERIO 1 - Fabbisogno didattico (FD: 45%=0,45)**

Il Fabbisogno Didattico (FD) concorre attraverso il criterio del fabbisogno di copertura dei CFU nel settore scientifico-disciplinare in relazione al numero dei docenti nel ruolo dell'Ateneo nel medesimo settore scientifico-disciplinare, mediati sul triennio 2018/19-2019/20-2020/21:

⇒ **CFU/n° docenti: il criterio è calcolato nel seguente modo:**  
**(n° CFU erogati nel SSD in Ateneo)/(n° docenti equivalenti\* del SSD in Ateneo)**

(\*): *Relativamente ai docenti equivalenti, come specificato nelle Linee-Guida generali approvate dall'Ateneo, in tale computo non vanno inclusi i ricercatori a tempo indeterminato mentre i docenti vanno calcolati secondo il seguente parametro: docenti dei ruoli di PO, PA e RTDB (abilitati) sono pesati con fattore = 1; RTDA e RTDB (non abilitati) sono pesati con fattore = 0.5;*

#### **CRITERIO 2 - Merito scientifico (MS: 45%=0,45)**

Facendo riferimento alla normativa Anvur utilizzata per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, sarà preso in considerazione il posizionamento dei docenti abilitati rispetto ai parametri dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) ed in base all'appartenenza ai settori bibliometrici e non bibliometrici.

Il Merito Scientifico è misurato attraverso il valore medio risultante dalla somma dei rapporti tra le soglie individuali degli abilitati dei singoli settori scientifico disciplinari presenti in graduatoria e le soglie ASN relative a quelle dei professori di prima fascia del settore scientifico disciplinare di appartenenza (o concorsuale qualora non sia differenziato all'interno della normativa ASN), differenziando tra appartenenti a settori bibliometrici e non bibliometrici, secondo la formula seguente:  $M_S = M_\mu [(S1p/Asn1) + (S2p/Asn2) + (S3p/Asn3)]$ , dove S1,2,3 rappresentano ciascuna delle soglie personali e Asn1,2,3 le soglie ASN relative alla I° fascia vigenti all'atto della valutazione.

Nel caso di più abilitati nello stesso settore scientifico-disciplinare si prenderà in considerazione l'abilitato con il valore complessivo più alto.

#### **CRITERIO 3 – Storico (ST: 10%=0,10)**

Il criterio Storico (ST) si riferisce alla durata minima residua rispetto all'abilitazione nazionale, calcolata in mesi, per ogni docente e per settore scientifico disciplinare concorrente alla graduatoria, secondo le modalità previste dalle delibere di Senato e CdA del 26 e 28 aprile 2017. Tale parametro è calcolato utilizzando il valore complementare del rapporto tra durata residua minima dell'abilitazione per ciascun candidato e durata media dell'abilitazioni di tutti i candidati del dipartimento, secondo la seguente formula:

**St:  $1 - (R_n/M_\mu)$**

dove  $R_n$  indica la durata minima residua misurata in mesi e  $M_\mu$  la durata media dei mesi residui. Nell'ipotesi che la durata minima coincida con la durata media, al criterio St si assegnerà convenzionalmente il valore 0,10.

La graduatoria tra i settori scientifico-disciplinari interessati alla procedura di valutazione sarà elaborata in base alla somma dei valori normalizzati per ciascuno dei criteri moltiplicato per il proprio peso secondo la seguente formula da cui risulterà l'**Indice di Merito (IM)** finale:

$$(IM-SSD)_i^{2^\circ \text{ fascia}} = (0,45_{FD} + 0,45_{MS} + 0,10_{ST}) * 1000.$$

### **SEZIONE III**

#### **PROCEDURE DI CHIAMATA PER LA I^ FASCIA**

##### **Art. 3**

La presente sezione disciplina l'utilizzo dei seguenti criteri concorrenti per le procedure di chiamata di professori di I^ fascia: Fabbisogno Ordinari (FO), Merito scientifico (MS), Storico (ST), Leadership scientifica (L). I quattro criteri concorreranno il primo per 30% (0,30), il secondo per 35% (0,35) e il terzo per il 10% (0,10), il quarto per il 25% (0,25) alla collocazione del settore scientifico-disciplinare nell'ordine finale della valutazione comparativa in base alla quale sarà determinata la priorità di richiesta del bando. I quattro criteri sono così di seguito esplicitati.

#### **CRITERIO 1 – Fabbisogno ordinari (FO: 30%=0,30)**

Il calcolo sarà effettuato considerando il reciproco del rapporto tra numero di professori ordinari e numero

di docenti nel ruolo dell'Ateneo nel medesimo settore scientifico-disciplinare.

Nel computo del numero dei docenti non vanno inclusi i ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B non in possesso di abilitazione nazionale (gli RTD-B in possesso di abilitazione vengono considerati come professori associati alla scadenza del contratto triennale). Inoltre, occorre considerare, nella frazione sopra descritta calcolata, la calendarizzazione dei pensionamenti per l'anno in corso.

Nel caso anche un solo valore di una sola frazione risulti pari a zero, si aggiungerà al numeratore e al denominatore di ogni frazione relativa a tutti i settori presi in considerazione un valore pari a 0,5.

Il criterio è calcolato per ogni settore scientifico-disciplinare al momento delle assegnazioni delle risorse. Per ciascun settore scientifico-disciplinare in graduatoria il valore finale risultante dal rapporto viene successivamente normalizzato ad 1.

### **CRITERIO 2 – Merito scientifico (MS: 35%=0,35)**

Facendo riferimento alla normativa Anvur utilizzata per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, sarà preso in considerazione il posizionamento dei docenti abilitati rispetto ai parametri Anvur riferiti all'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) vigenti al momento dell'avvio della procedura di valutazione e differentemente correlati in base all'appartenenza ai settori bibliometrici e non bibliometrici. Il Merito Scientifico è misurato attraverso il valore medio risultante dalla somma dei rapporti tra le soglie individuali degli abilitati dei singoli settori scientifico disciplinari presenti in graduatoria e le soglie ASN relative a quelle dei Commissari del settore scientifico disciplinare di appartenenza (o concorsuale qualora non sia differenziato all'interno della normativa ASN), differenziando tra appartenenti a settori bibliometrici e non bibliometrici, secondo la formula seguente:  $M_s = M_\mu [(S1p/Asn1) + (S2p/Asn2) + (S3p/Asn3)]$ , dove S1,2,3 rappresentano ciascuna delle soglie personali e Asn1,2,3 le soglie ASN da Commissario vigenti all'atto della valutazione.

Per ciascun settore scientifico-disciplinare in graduatoria il valore finale risultante dal rapporto viene successivamente normalizzato ad 1. Nel caso di più abilitati nello stesso settore scientifico-disciplinare si prenderà in considerazione l'abilitato con il valore complessivo più alto.

### **CRITERIO 3 – Storico (ST: 10%=0,10)**

Il criterio Storico (ST) si riferisce alla durata minima residua rispetto all'abilitazione nazionale, calcolata in mesi, per ogni docente e per settore scientifico disciplinare concorrente alla graduatoria, secondo le modalità previste dalle delibere di Senato e CdA del 26 e 28 aprile 2017. Tale parametro è calcolato utilizzando il valore complementare del rapporto tra durata residua minima dell'abilitazione per ciascun candidato e durata media dell'abilitazioni di tutti i candidati del dipartimento, secondo la seguente formula:

$$St: 1 - (R_n/M_\mu)$$

dove  $R_n$  indica la durata minima residua misurata in mesi e  $M_\mu$  la durata media dei mesi residui.

Nell'ipotesi che la durata minima coincida con la durata media, al criterio St si assegnerà convenzionalmente il valore 0,10.

### **CRITERIO 4 – Leadership (L: 25=0,25)**

I titoli sono valutabili in relazione a due differenti ambiti, e riferiti ai dieci anni precedenti rispetto al periodo di valutazione.

Il punteggio è differenziato rispetto ai summenzionati ambiti in proporzione al tempo effettivo di durata dell'incarico, salvo ove diversamente indicato\* (il punteggio è assegnato su base assoluta e non su base temporale).

Gli ambiti di identificazione dei titoli inerenti alla Leadership sono i seguenti:

#### ***A) Area della Governance accademica (e posizioni assimilabili in enti di ricerca pubblici):***

- A1. Delegato del Rettore, Componente del Senato accademico, Componente del Consiglio di amministrazione dell'Università, Presidente di Corso di laurea; Presidente di Struttura Didattica Speciale; Coordinatore di Dottorato di ricerca; Direttore di Scuola di specializzazione; Coordinatore di Master universitario; Direttore di Centro di ricerca formalmente istituito; Coordinatore corsi TFA o assimilabili.

(Punteggio: 1,2 su base annuale; 0,10 su base mensile)

- A2. Componente del Presidio di Qualità; Componente del Nucleo di Valutazione; Componente del Comitato Unico di Garanzia (CUG); Componente del Collegio di Disciplina; Componente del

Comitato Etico di Ateneo; Componente del Comitato di Gestione dei Centri di servizio.

(Punteggio: 0,9 su base annuale; 0,075 su base mensile)

A3. Delegato del Direttore del dipartimento o vicedirettore.

(Punteggio: 0,6 su base annuale; 0,05 su base mensile)

**B) Area della ricerca:**

- Coordinatore nazionale di PRIN e/o di progetti di ricerca nazionali ed internazionali (compresi quelli inerenti scavi archeologici nazionali e internazionali) finanziati con procedure su base competitiva ed esterne all'Ateneo (Punteggio: 1,2 su base annuale; 0,10 su base mensile);
- Coordinatore unità locale di PRIN e/o di progetti di ricerca nazionali e internazionali (compresi quelli inerenti scavi archeologici nazionali e internazionali) finanziati con procedure su base competitiva (Punteggio: 0,9 su base annuale; 0,075 su base mensile);
- Vincitore di premi scientifici internazionali riconosciuti nelle comunità scientifiche di riferimento (\*1 punto per ciascun premio);
- Vincitore di premi scientifici nazionali riconosciuti nelle comunità scientifiche di riferimento (\*0,5 punto per ciascun premio);
- Componente del Comitato scientifico e/o direttivo di riviste scientifiche nazionali e internazionali di Fascia A o indicizzate nelle principali banche date internazionali (SCOPUS e/o WoS) (\*0,50 per ciascun incarico);
- Componente del direttivo di Accademie o Società scientifiche nazionali e internazionali (\*0,20 per ciascun incarico);
- Componente del Comitato scientifico e/o direttivo di collane editoriali nazionali o internazionali (\*0,20 per ciascuno incarico);

La graduatoria tra i settori scientifico-disciplinari interessati alla procedura di valutazione verrà stilata in base alla somma dei valori normalizzati per ciascuno dei criteri moltiplicato per il proprio peso secondo la seguente formula da cui risulterà l'**Indice di Merito (IM)** finale:

$$(\text{IM-SSD}_i)_{1^\circ \text{ fascia}} = (0,30_{\text{FD}} + 0,35_{\text{MS}} + 0,10_{\text{ST}} + 0,25_{\text{L}}) * 1000.$$